

Codice A2101B

D.D. 31 luglio 2023, n. 225

**Progetto R-EDUC - AID 012618/01/4 - CUP E39I22001550008 - Affidamento in regime di "in house providing" all'IRES Piemonte del servizio di analisi dei documenti strategici e di programmazione in tema di Educazione alla Cittadinanza Globale -. Impegno di spesa di Euro 5.978,00 sul capitolo 119973/2023 del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025.**



**ATTO DD 225/A2101B/2023**

**DEL 31/07/2023**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A2100A - COORDINAMENTO POLITICHE E FONDI EUROPEI – TURISMO E SPORT**

**A2101B - Relazioni internazionali e cooperazione**

**OGGETTO:** Progetto R-EDUC - AID 012618/01/4 - CUP E39I22001550008 – Affidamento in regime di “in house providing” all’IRES Piemonte del servizio di analisi dei documenti strategici e di programmazione in tema di Educazione alla Cittadinanza Globale -. Impegno di spesa di Euro 5.978,00 sul capitolo 119973/2023 del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025.

Premesso che:

- sulla Gazzetta Ufficiale n. 256 del 26 ottobre 2021 è stato pubblicato dall’Agenzia Italiana per a Cooperazione allo Sviluppo (AICS) il “Bando 2021 per la concessione di contributi a Iniziative di sensibilizzazione ed educazione alla cittadinanza globale proposte da Enti Territoriali e Organizzazioni della Società Civile e soggetti senza finalità di lucro” con scadenza entro il 9 febbraio 2022 (successivamente prorogata al 1 marzo 2022) per la presentazione delle proposte;

- a seguito dell’inoltro della proposta definitiva nei termini previsti da parte della Regione Emilia-Romagna in qualità di capofila, il progetto “R-EDUC - Le Regioni per l’Educazione alla Cittadinanza Globale: Modelli di governance e buone pratiche”, di cui la Regione Piemonte è partner, è stato ammesso a finanziamento con Delibera n. 33 del 15 luglio 2022 del Direttore Generale dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

- il progetto approvato ha un costo previsto pari ad Euro 658,000,00 e prevede un contributo da parte dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo pari ad Euro 592.000,00 corrispondenti circa al 90% del costo totale;

- come previsto dal Progetto e recepito dal Piano Annuale 2022 degli interventi regionali per la promozione di una cultura ed educazione di pace, per la cooperazione e la solidarietà internazionale di cui alla L.R. 67/95 approvato dalla Giunta regionale, con D.G.R. n. 24-5711 del 30 settembre 2022, la Regione Piemonte, in qualità di partner del progetto, dovrà gestire, per la realizzazione delle attività previste, la somma complessiva di Euro 47.550,80 di cui Euro 42.795,72 di contributo

AICS e Euro 4.755,08 di cofinanziamento regionale (pari al 10% di tale cifra), consistente unicamente nella valorizzazione del costo del personale regionale impegnato nel progetto e delle spese generali;

- in attuazione della DGR n 64-6057 del 25 novembre 2022, in data 30 gennaio 2023 il Dirigente del Settore Relazioni Internazionali e Cooperazione ha sottoscritto con la Regione Emilia-Romagna la Convenzione per la disciplina dell'esecuzione dell'Iniziativa, finalizzata, tra l'altro, a ricevere gli stanziamenti dei fondi statali necessari;

- il progetto intende accompagnare l'integrazione dell'Educazione alla Cittadinanza Globale negli strumenti strategici e di programmazione delle Regioni e dei loro stakeholder, attraverso la definizione di modelli di coordinamento territoriale, la condivisione di buone pratiche fra territori, la formazione di decisori e funzionari pubblici, la sperimentazione di sinergie territoriali nella diffusione di strumenti e modi innovativi di attivazione e ingaggio in contesti informali;

- tra le attività in capo alla Regione Piemonte vi è, tra l'altro, l'analisi dei documenti strategici e di programmazione della Regione Piemonte e dei propri stakeholder rispetto al tema dell'Educazione alla Cittadinanza Globale, finalizzata a rafforzare la partecipazione dei territori ai processi di individuazione delle priorità regionali in materia;

Vista la legge regionale 3 settembre 1991, n. 43, così come modificata dalla legge regionale 8 febbraio 2016, n. 3, recante *“Nuova disciplina dell'Istituto di ricerche economico e sociali del Piemonte IRES. Abrogazione legge regionale 18 febbraio 1985, n. 12”*;

Rilevato che:

- IRES Piemonte è Ente regionale, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia funzionale ai sensi dell'articolo 60 dello Statuto della Regione, e svolge attività di ricerca a supporto della Giunta e del Consiglio regionale, in particolare in materia di programmazione socio-economica, territoriale e di analisi e valutazione delle politiche;

- i compiti istituzionali dell'IRES Piemonte sono, tra gli altri, la redazione della relazione annuale sull'andamento socio-economico e territoriale della Regione, la conduzione di una permanente attività di osservazione, documentazione ed analisi sulle principali grandezze socio-economiche e territoriali del sistema regionale nonché lo svolgimento di studi e approfondimenti riguardo l'analisi e la valutazione delle politiche pubbliche regionali;

- oltre ai predetti compiti istituzionali, previsti dall'art. 3 della citata L.R. 43/1991 e s.m.i., l'IRES Piemonte svolge ricerche di settore nell'ambito delle competenze regionali, su incarico degli organi e delle strutture competenti della Regione, dei cui risultati la Regione acquisisce la proprietà esclusiva (art. 3 bis della citata L.R. 43/1991 e s.m.i.);

- la D.G.R n. 1-4172 del 14 novembre 2016 ha approvato le *“Linee guida relative all'esercizio del controllo analogo per gli affidamenti diretti in regime di in house providing a IRES Piemonte”*, nel rispetto dell'art. 5 del D.Lgs. 50/2016; tali Linee Guida integrano gli strumenti del controllo analogo della Regione Piemonte sull'IRES Piemonte già previsti dalla L.r. n. L.R. 43/1991 e s.m.i.;

- a seguito dell'approvazione della D.G.R. n. 2-6001 del 01/12/2017 che ha modificato la D.G.R. n. 1-3120 dell'11/04/2016 recante *“Linee guida relative al controllo analogo sugli organismi partecipati della Regione Piemonte operanti in regime di house providing”* è stato specificato il processo relativo al controllo analogo e definite le competenze all'interno della Regione in merito

all'applicazione del medesimo;

- IRES Piemonte è soggetto a “*controllo analogo*” per cui sussistono le condizioni di legittimità individuate dall'ordinamento e dalla Direttiva 2014/24/UE per poter considerare l'affidamento di servizi a tale soggetto quali forme di affidamento “*in house*”;

- con delibera n. 66 del 30 gennaio 2019, l'A.N.A.C. - Autorità nazionale anticorruzione ha stabilito l'iscrizione all'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società *in house* di cui all'articolo 192, comma 1, del D. Lgs- 18 aprile 2016, n. 50, di IRES Piemonte (CF 80084650011) con riferimento alla Regione Piemonte quale ente controllante;

- le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società *in house* lavori, servizi o forniture, ai sensi dell'art. 7 del Dlgs. 36/2023, dando conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche;

- in caso di prestazioni strumentali, il provvedimento si intende sufficientemente motivato qualora dia conto dei vantaggi in termini di economicità, di celerità o di perseguimento di interessi strategici. I vantaggi di economicità possono emergere anche mediante la comparazione con gli standard di riferimento della società Consip S.p.a. e delle altre centrali di committenza, con i parametri ufficiali elaborati da altri enti regionali nazionali o esteri oppure, in mancanza, con gli standard di mercato;

Considerato che il Programma annuale di ricerca dell'IRES Piemonte 2022, approvato dal Consiglio Regionale con delibera n. 224-13230 del 28 giugno 2022, tra i diversi ambiti di ricerca trasversale prevede alla Scheda n. 25, che l'Istituto gestisca le attività relative all'Osservatorio sul sistema formativo Piemontese (Sisform) che documenta l'evolversi del sistema formativo piemontese con la pubblicazione di studi e analisi, dati statistici e altri materiali di documentazione. Gli ambiti di osservazione del Sisform sono l'istruzione (scuola e università), la formazione professionale, la valutazione degli apprendimenti degli studenti piemontesi, l'orientamento scolastico regionale, i fabbisogni professionali e formativi, con l'obiettivo di garantire il monitoraggio continuo del sistema piemontese d'istruzione e di formazione professionale e di approfondire alcuni temi di particolare rilevanza per la costruzione delle politiche regionali;

Inoltre, alla Scheda n. 47 (Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile del Piemonte) si prevede che l'Istituto collabori con la Regione alla costruzione di un Osservatorio per lo sviluppo sostenibile del Piemonte, che supporti le azioni di conoscenza volte a costruire trasversalità e coerenza delle politiche, programmi e piani regionali, per obiettivi strategici e collocati in un quadro generale di cambiamento;

Valutati i benefici e i vantaggi della scelta di avvalersi di IRES Piemonte tramite affidamento *in house providing* rispetto a un soggetto esterno con riferimento agli obiettivi di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di un ottimale impiego delle risorse pubbliche tra i quali:

- la consolidata e riconosciuta esperienza nel campo dell'analisi dei dati e della successiva elaborazione di scenari socio-economici e dell'analisi delle politiche pubbliche orientata al rafforzamento delle capacità di valutazione dell'amministrazione regionale, come riportato anche nel Programma Annuale 2022 sopracitato;
- la maggiore facilità nel reperimento delle informazioni e dei dati dovuto alla realizzazione di

azioni strutturate e continuative di raccolta, analisi e studio, anche attraverso gli Osservatori (Osservatorio demografico Territoriale del Piemonte, Osservatorio sull'immigrazione e il Diritto di Asilo in Piemonte);

- un'approfondita conoscenza del contesto regionale e istituzionale;
- l'esperienza pregressa in attività di valutazione sulle politiche pubbliche e attività analoghe a quelle oggetto del presente affidamento;
- la possibilità di rafforzare in modo più cospicuo il know-how dell'Amministrazione, facilitando l'apprendimento interno e la capacity building.

Dato atto che:

- con nota prot. n.10844 del 3 luglio 2023 il Settore Relazioni Internazionali e Cooperazione ha richiesto a IRES Piemonte una proposta di dettaglio tecnico economica per le attività sopra elencate;

- con la nota del 27 luglio 2023 acquisita agli atti dal Settore Relazioni Internazionali e Cooperazione, IRES Piemonte ha trasmesso l'offerta tecnico economica per lo svolgimento del servizio sopracitato per un totale di Euro 4.900,00 al netto dell'IVA;

Valutato che:

- l'offerta presentata da IRES Piemonte è pienamente rispondente alle necessità previste dal Progetto e manifestate dal Settore Relazioni Internazionali e Cooperazione;

- occorre effettuare la valutazione sulla congruità economica dell'offerta, avuto riguardo al valore della prestazione, secondo quanto previsto dall'art. 7 del Dlgs. 36/2023;

- i parametri di riferimento assunti per la definizione di tale congruità risultano essere:

- la comparazione con un servizio che più si avvicina alla tipologia offerta in termini di professionalità impiegate, ovvero quello ad oggetto l'erogazione un supporto specialistico e di assistenza tecnica all'Autorità di gestione e certificazione per l'attuazione dei Programmi operativi 2014-2020, di cui alla convenzione Consip ex art. 26 Legge n. 488/1999 e s.m.i. e dell'art. 58 Legge n. 388/2000, Lotto I CIG 65214842D8. E' stato individuato come parametro il costo medio a giornata/persona derivante dalla media aritmetica delle tariffe giornaliere di aggiudicazione (IVA esclusa) relativo alla Convenzione Consip citata risultante dalla tabella di seguito riportata (riferita al Lotto I CIG 65214842D8):

Gara Consip Servizi di Assistenza tecnica Lotto 1, CIG 65214842D8 -Tariffe di aggiudicazione		
Figure professionali	Descrizione profilo da capitolato (punto 6.1)	Tariffa giornaliera (Euro – IVA esclusa)
Capo progetto	Laureato con almeno 14 anni di esperienza, di cui almeno 10 anni di provata esperienza nella specifica materia oggetto dell'appalto ed almeno 5 anni di provata esperienza nella specifica funzione di Capo progetto	540,00
Manager	Laureato con almeno 10 anni di esperienza, di cui almeno 7 anni di provata esperienza nella specifica materia oggetto dell'appalto ed almeno 4 anni di provata esperienza nella	450,00

	specifica funzione di Manager	
Consulente senior	Laureato con almeno 7 anni di esperienza, di cui almeno 4 anni di provata esperienza nella specifica materia oggetto dell'appalto	350,00
Consulente junior	Laureato con almeno 4 anni di esperienza, di cui almeno 2 anni di provata esperienza nella specifica materia oggetto dell'appalto	230,00
Specialista	Profilo con almeno 10 anni di provata esperienza in specifici mercati di competenza	400,00
Costo medio a giornata/persona (media aritmetica delle tariffe giornaliere di aggiudicazione) – IVA esclusa. Importo individuato per la valutazione di congruità.		394,00

Rilevato che l'offerta economica presentata da IRES Piemonte, che prevede un costo medio lordo giornaliero pari a Euro 350,00 per costi interni diretti e indiretti, compresi i costi derivanti dallo status di organismo in house (quota consortile), appare congrua in quanto in linea con le analoghe tariffe unitarie onnicomprensive considerate per la valutazione di congruità, risulta coerente rispetto alla spesa preventivata e indicata nel budget di progetto approvato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo – AICS;

Verificata la sussistenza delle condizioni di legge di cui all'art. 7 del Dlgs. 36/2023, per poter stabilire l'affidamento diretto all'IRES Piemonte, ente strumentale a supporto della Regione Piemonte, come disciplinato dalla legge regionale n. 43/91 e s.m.i., conseguendo obiettivi di efficienza, di economicità e di qualità del servizio;

Ritenuto pertanto necessario:

- procedere all'affidamento in regime di "*in house providing*" all'IRES Piemonte del servizio di analisi dei documenti strategici e di programmazione in tema di Educazione alla Cittadinanza Globale nell'ambito del progetto "R-EDUC - Le Regioni per l'Educazione alla Cittadinanza Globale: Modelli di governance e buone pratiche" - AID 012618/01/4 - CUP E39I22001550008 per complessivi Euro 5.978,00 o.f.i.

- approvare lo schema di convenzione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

- accertare sul capitolo di entrata 20398/2023 la somma di Euro 5.978,00 già versata dalla Regione Emilia-Romagna (quietanza n. 0019937 08/06/2023);

- impegnare Euro 5.978,00 sull'apposito capitolo 119973/2023 del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025 a favore di IRES Piemonte (cod. ben. 59110);

La transazione elementare del capitolo interessato è rappresentata nell'allegato "Appendice A – Elenco registrazioni contabili" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Visto il capitolo sopracitato che risulta pertinente e presenta la necessaria disponibilità;

Dato atto che non sussistono a carico della Regione Piemonte costi inerenti la sicurezza per rischio

di interferenza e che non sussiste l'obbligo di procedere alla redazione del Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI), ai sensi dell'art. 26, comma 3 del D. Lgs n. 81/2008, in quanto non sono state rilevate interferenze.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016.

Tutto ciò premesso e considerato,

#### IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Legge n. 241 del 07/08/1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e la legge regionale n. 14 del 14/10/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- Legge 266/2002 "Documento unico di regolarità contributiva";
- Legge regionale n. 23 del 28/07/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale", artt. 17 e 18;
- Decreto legislativo n. 165 del 30/03/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", artt. 4, 16 e 17;
- Legge 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- Legge 217/2010 "Conversione in legge con modificazioni, del decreto legge 187/2010, recante misure urgenti in materia di sicurezza";
- Decreto legislativo n. 118 del 23/06/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", con particolare riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione all'esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente perfezionate passive";
- Legge 190 del 06/11/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- Decreto legislativo n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- D.G.R. n. 13-3370 del 30/05/2016 "Approvazione dello schema di protocollo d'intesa con le organizzazioni sindacali recante "Linee guida in materia di appalti pubblici e concessioni di lavori, forniture e servizi" e direttive volte alla sua attuazione";
- D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni";
- D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la Circolare n. 30568/A1102A del 2/10/2017 (D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017);

- Regolamento Regionale di Contabilità n.9 del 16 luglio 2021;
- D.G.R. n. 43-3529 del 9 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione";
- L. R. 24 aprile 2023, n. 5 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2023-2025 (Legge di stabilità regionale 2023);
- L. r. 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- DGR 1 - 6763 del 27 aprile 2023 "Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025";
- D.G.R. n. 3-6447 del 30 gennaio 2023 " Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2023" e dato atto che nel PIAO è confluito il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

*determina*

1) di affidare in regime di “*in house providing*” all’IRES Piemonte, ai sensi dell’art. 7, comma 2 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, il servizio di analisi dei documenti strategici e di programmazione in tema di Educazione alla Cittadinanza Globale nell’ambito del progetto “R-EDUC - Le Regioni per l’Educazione alla Cittadinanza Globale: Modelli di governance e buone pratiche” - AID 012618/01/4 - CUP E39I22001550008;

2) di stabilire che l’affidamento viene disposto per complessivi Euro 5.978,00 o.f.i.

3) di approvare lo schema di convenzione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

4) di accertare sul capitolo di entrata 20398/2023 la somma di Euro 5.978,00 già versata dalla Regione Emilia-Romagna (quietanza n. 0019937 08/06/2023);

5) di dare atto che la somma sopracitata non è già stata accertata con precedenti atti amministrativi;

6) di impegnare Euro 5.978,00 sul capitolo 119973/2023 del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, a favore di IRES Piemonte (cod. ben. 59110);

7) di dare atto che a transazione elementare dei capitoli interessati è rappresentata nell’allegato “Appendice A – Elenco registrazioni contabili” parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

8) di dare atto che il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa da assumere è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica;

9) di provvedere al pagamento dell’importo dovuto, nei termini previsti dal D.Lgs. 231/2002, su presentazione di fattura elettronica debitamente controllata e vistata ai sensi del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

10) di dare atto che, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti, verranno rispettate le

disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

11) di dare atto che i fondi impegnati sono soggetti a rendicontazione all'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo.

12) di disporre che la presente determinazione, ai sensi dell'art. dell'art. 23, lett. b) e art. 37 del D.lgs. 33/2013 sia pubblicata nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente" con i seguenti dati:

Beneficiario: IRES Piemonte - P.IVA 04328830015 CF 80084650011

Responsabile unico del procedimento: Davide Antonio Gandolfi

Modalità seguita per l'individuazione del beneficiario: Affidamento *in house* ai sensi dell'art. 7, comma 2 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - Codice dei contratti pubblici

Importo: 4.900,00

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A2101B - Relazioni internazionali e cooperazione)  
Firmato digitalmente da Davide Antonio Gandolfi

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

- Allegato\_1\_-\_Convenzione\_Regione\_Piemonte\_-  
1. \_IRES\_Piemonte\_Progetto\_Cup\_n.\_E39I22001550008.pdf

Allegato 

---

<sup>1</sup> L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

**Convenzione per l'affidamento in regime di “*in house providing*”**

**all'IRES Piemonte del servizio di analisi dei documenti strategici e di**

**programmazione in tema di Educazione alla Cittadinanza Globale**

**Progetto “R-EDUC - Le Regioni per l'Educazione alla Cittadinanza**

**Globale: Modelli di governance e buone pratiche”**

**AID 012618/01/4 - CUP E39I22001550008**

PREMESSO CHE

- la Regione Piemonte è capofila del Progetto “R-EDUC - Le Regioni per l'Educazione alla Cittadinanza Globale: Modelli di governance e buone pratiche” AID 012618/01/4 - CUP E39I22001550008 finanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo - AICS;

- il progetto sopracitato prevede, tra le attività in capo alla Regione Piemonte, l'analisi dei documenti strategici e di programmazione della Regione Piemonte e dei propri stakeholder rispetto al tema dell'Educazione alla Cittadinanza Globale, finalizzata a rafforzare la partecipazione dei territori ai processi di individuazione delle priorità regionali in materia;

- l'IRES Piemonte, ente strumentale della Regione Piemonte regolamentato dalla legge regionale n.43/91 dotato di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia funzionale, è un istituto di ricerca che svolge la sua attività d'indagine in campo socio-economico e territoriale, fornendo un supporto all'azione di programmazione della Regione Piemonte e delle altre istituzioni ed enti locali piemontesi;

- l'art. 2 della legge n. 43/91 e s.m.i. prevede che IRES Piemonte svolga, tra le altre, attività di ricerca a supporto della Giunta e del Consiglio regionale, in particolare in materia di programmazione socioeconomica, territoriale e di

analisi e valutazione delle politiche;

- l'art 3 comma 2, prevede che ferma restando l'attività istituzionale di ricerca a favore della Giunta e del Consiglio regionale, l'Istituto può svolgere attività di ricerca su progetti commissionati da enti pubblici o privati, purché i relativi incarichi risultino compatibili con le attività dell'Istituto;

- l'art 3 bis prevede che l'IRES Piemonte, oltre i compiti istituzionali di cui all'articolo 3 e nell'ambito delle finalità di cui all'articolo 2, svolga ricerche di settore nell'ambito delle competenze regionali, su incarico degli organi e delle strutture competenti della Regione Piemonte, dei cui risultati la Regione Piemonte acquisisce la proprietà esclusiva;

- la Regione Piemonte può procedere all'affidamento diretto in favore dell'Istituto nel rispetto del diritto dell'Unione europea, della normativa interna e dei termini e dei limiti indicati nella legge istitutiva e sue successive modifiche ed integrazioni e dei presupposti dell'affidamento a strutture *in house*, come indicato dal dal d.lgs. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici);

- con D.G.R. n. 2-6001 dell'1/12/2017 la Giunta della Regione Piemonte ha approvato le nuove Linee guida relative al controllo analogo sugli organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di *in house providing* strumentale, che disciplina, tra l'altro, le modalità di affidamento *in house*;

- l'affidamento diretto presuppone che la Regione Piemonte si impegni a porre in essere tutte le azioni finalizzate all'efficace esercizio del controllo analogo come specificate nella deliberazione della Giunta regionale n. 1-4172 del 14 novembre 2016;

- l'affidamento di attività in regime di *in house providing* deve essere preceduto da una verifica della convenienza sotto il profilo economico e dei

tempi di esecuzione, dalla valutazione della idoneità all'esecuzione dell'attività sotto il profilo della struttura organizzativa e delle risorse disponibili, dando altresì conto, nella motivazione del provvedimento di affidamento, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 7 del d.lgs. 36/2023, delle ragioni del mancato ricorso al mercato nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

- di tale verifica viene dato atto nel provvedimento di affidamento del servizio oggetto della presente Convenzione, disposto con Determinazione Dirigenziale n. \_\_\_\_\_ ;

Tutto ciò premesso e considerato

TRA

la REGIONE PIEMONTE, C.F. 80087670016, nella persona del Dirigente responsabile del Settore Relazioni Internazionali e Cooperazione Davide Antonio GANDOLFI, ai fini della presente Convenzione domiciliato presso la sede della Giunta Regionale in Torino, Via Nizza 330

E

l'ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICO SOCIALI DEL PIEMONTE (nel seguito IRES Piemonte) nella persona del Direttore Ing. Angelo ROBOTTO, autorizzato alla stipula del presente contratto ai sensi dell'art. 13, comma 5 l.r. n. 43, del 3 settembre 1991, domiciliato per la carica in Torino presso la sede dell'Istituto sita in via Nizza 18 10125 Torino - C.F. RBTNGL65L23A182E;

si conviene e si stipula quanto segue:

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

### **Art. 1 – Oggetto della convenzione**

1. La Regione Piemonte affida a IRES Piemonte lo svolgimento del servizio di analisi dei documenti strategici e di programmazione della Regione Piemonte in tema di Educazione alla Cittadinanza Globale nell'ambito del Progetto "R-EDUC - Le Regioni per l'Educazione alla Cittadinanza Globale: Modelli di governance e buone pratiche" AID 012618/01/4 - CUP E39I22001550008 finanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo - AICS, di cui la Regione Piemonte è capofila.

### **Art. 2 - Servizio affidato a IRES Piemonte**

1. IRES Piemonte si impegna a realizzare il servizio affidato descritto compiutamente nell'allegato A .

2. IRES Piemonte svolge le attività affidate utilizzando le competenze, le funzioni organizzative e le strutture tecnico-informatiche necessarie, mettendo a disposizione della Regione Piemonte risorse di provata capacità ed esperienza con riferimento alla tipologia di prestazioni affidate, secondo quanto previsto dall'allegato A.

### **Art. 3 - Responsabilità della Regione Piemonte**

1. Il Settore Relazioni Internazionali e Cooperazione ha la responsabilità della gestione della presente Convenzione, fornendo i necessari indirizzi;

2. Spettano al Settore di cui al precedente comma:

- la trasmissione a IRES Piemonte di tutta la documentazione e le informazioni necessarie allo svolgimento del servizio;
- il controllo di gestione e dell'esecuzione dell'affidamento;

- la verifica della rendicontazione;

- l'impegno delle risorse e la liquidazione dei pagamenti.

3. L'IRES Piemonte si impegna a coinvolgere adeguatamente la Regione Piemonte nelle attività alla stessa destinate, assicurando la massima trasparenza e condivisione.

#### **Art. 4 - Durata del contratto**

1. Le parti concordano che la presente Convenzione ha durata a partire dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2023, salvo proroga concordata per iscritto tra le Parti.

#### **Art. 5 - Modalità di svolgimento dell'affidamento**

1. IRES Piemonte svolgerà le attività in oggetto in piena autonomia gestionale ed organizzativa, sulla base di quanto contenuto nell'art. 2 della presente Convenzione assicurando il rispetto e la piena attuazione dei principi di semplificazione, correttezza e trasparenza amministrativa ivi contenuti, nonché il rispetto delle disposizioni sul procedimento amministrativo, tutela dei dati personali, documentazione amministrativa, correttezza finanziaria e contenimento dei costi.

2. La Regione Piemonte si impegna a fornire a IRES Piemonte gli orientamenti, le interpretazioni, le circolari elaborate dalla Regione Piemonte, attinenti le materie oggetto di affidamento. IRES Piemonte dovrà, in ogni caso, dare applicazione alla normativa primaria e secondaria (afferente le materie di cui sopra od altre materie) che entrerà in vigore successivamente alla data di sottoscrizione del presente contratto e la cui applicazione risulti obbligatorie in riferimento alle attività e funzioni oggetto del presente affidamento.

4. La presente Convenzione potrà essere oggetto di modifiche ed integrazioni in conseguenza dell'attuazione degli indirizzi sul controllo analogo, indicati al comma 1, che si intenderanno automaticamente recepiti in esito a formale comunicazione da parte della Regione stessa.

#### **Art. 6 - Costi delle attività - Corrispettivo**

1. La Regione corrisponderà a IRES Piemonte per l'affidamento in oggetto un corrispettivo a copertura dei costi, diretti e indiretti, sostenuti da IRES Piemonte convenuto tra le Parti in complessivi Euro 4.900,00 (quattromilanovecento/00 (oltre IVA) come dettagliato nel preventivo di spesa, pervenuto agli atti del Settore Relazioni Internazionali e Cooperazione (a mezzo PEC prot. 12646 del 27 luglio 2023).

2. La copertura del corrispettivo è assicurata dalle risorse impegnate con la D.D. \_\_\_\_\_ .

3. Le risorse verranno erogate in base alle disposizioni contenute nel successivo art. 7.

#### **Art. 7 – Pagamento del corrispettivo**

1. Il pagamento del corrispettivo sopra determinato verrà effettuato dalla Regione Piemonte a IRES Piemonte a seguito della ricezione del documento di Report finale previsto nell'allegato A;

2. L'erogazione del pagamento avverrà dietro trasmissione di regolare fattura in formato elettronico valida ai fini fiscali, attraverso il Sistema Nazionale di Interscambio (SDL) previsto dal Governo italiano nell'ambito del progetto complessivo nazionale per la fatturazione elettronica, al codice univoco ufficio IPA di riferimento per il Settore Relazioni Internazionali e Cooperazione, ai sensi dell'art. 25 del DL 66/2014.

Nella fattura dovrà essere indicato, a pena di irricevibilità, il riferimento CUP n. E39I22001550008. La somma dovrà essere liquidata entro 30 (trenta) giorni dalla data di emissione della fattura, a seguito di verifica del Documento Unico di Regolarità Contributiva.

L'IVA relativa alle fatture emesse sarà versata dal committente direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17ter del D.P.R. 633/1972 (*split payment*) e sulla base della verifica dell'attività svolta, che sarà opportunamente valutata dal Responsabile della struttura regionale competente.

#### **Art. 8 - Modalità di revisione del Contratto**

1. Le parti potranno di comune accordo rivedere in tutto o in parte le clausole contrattuali qualora intervengano modificazioni della normativa o degli atti regionali che possano comportare un mutamento delle modalità di svolgimento delle attività in oggetto o delle condizioni di affidamento delle attività medesime.

2. Le modifiche e gli adeguamenti previsti nel presente articolo verranno formalizzati per iscritto e non comportano revoca dell'affidamento oggetto del presente Contratto né deroga alla durata di quest'ultimo.

#### **Art. 9 - Revoca dell'affidamento**

1. L'affidamento in oggetto potrà essere revocato da parte della Regione Piemonte per sopravvenute gravi e motivate esigenze di pubblico interesse, salvo il riconoscimento di equo indennizzo nei confronti di IRES Piemonte nel caso in cui la revoca non sia resa necessaria da normativa sopravvenuta.

#### **Art. 10 - Risoluzione della Convenzione**

1. Fatta salva la revoca di cui al precedente articolo, la presente Convenzione si risolve qualora le parti abbiano commesso gravi, ripetute e rilevanti

inadempienze rispetto agli impegni assunti nello stesso, avuto riguardo all'interesse dell'altra.

2. La Regione Piemonte, qualora intenda avvalersi della clausola di risoluzione, contesta a IRES Piemonte l'inadempienza riscontrata entro 30 (trenta) giorni, intimando alla stessa di rimuovere le cause di inadempimento entro un termine che verrà concordato tra le Parti.

A seguito della predetta contestazione, IRES Piemonte può presentare controdeduzioni entro i successivi 30 (trenta) giorni.

3. Qualora, a seguito della contestazione o dell'intimazione di cui sopra, IRES Piemonte non elimini entro il termine convenuto le cause dell'inadempimento ovvero, qualora la Regione non ritenga accettabili e soddisfacenti i motivi adottati nelle controdeduzioni, può essere richiesta la risoluzione del contratto.

#### **Art. 11 – Trattamento dei dati personali**

1. La Regione Piemonte e IRES Piemonte si riconoscono, ai sensi del Regolamento (UE) n. 679 del 27/04/2016 (GDPR), entrambi Titolari del trattamento dei dati personali effettuati con o senza l'ausilio di processi automatizzati, necessari al fine di adempier e agli obblighi di legge e di contratto connessi all'esecuzione del rapporto instaurato con il presente atto.

2. Ciascun titolare è autonomo e risponde dei trattamenti che gestisce direttamente e rispetto ai quali ha un potere di controllo sulla struttura e sulle attrezzature, anche informatiche, di cui si avvale nel trattamento stesso.

Ogni titolare deve provvedere autonomamente, tra l'altro, a fornire l'informativa sul trattamento dei dati personali agli interessati per quanto concerne i propri trattamenti.

3. Per quanto concerne il trattamento da parte della Regione Piemonte di dati

personali riferiti a persone fisiche di IRES Piemonte (necessari per la stipula del presente contratto o per altri fini), ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 sopra citato (GDPR), i dati personali sono raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità relative al contratto ed al procedimento amministrativo nell'ambito del quale vengono acquisiti dalla Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei.

Il conferimento dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono [dpo@regione.piemonte.it](mailto:dpo@regione.piemonte.it).

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è la Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei – Turismo e Sport, Settore Relazioni Internazionali e Cooperazione.

Il Responsabile (esterno) del trattamento è il CSI Consorzio per il Sistema Informativo Piemonte (CSI), ente strumentale della Regione Piemonte, [pec:protocollo@cert.csi.it](mailto:pec:protocollo@cert.csi.it), ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679.

I dati personali sopra citati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà, e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per

legge in qualità di Interessato.

I dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.lgs. 281/1999 e s.m.i.).

I dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

I dati personali potranno essere comunicati alle strutture regionali interessate, in particolare la Direzione della Giunta Regionale (Settore Indirizzi e Controlli Società Partecipate e Settore Contratti - Persone giuridiche - Espropri - Usi civici) nonché agli altri Organismi coinvolti nel controllo e gestione del Progetto.

Chi conferisce i dati può esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

4. Per quanto concerne i dati personali delle persone fisiche della Regione Piemonte, inerenti la stipula del contratto, si rinvia all'informativa sul trattamento dei dati personali pubblicati sul sito web di IRES Piemonte.

### **Art. 12 - Codice di Comportamento**

1. Le parti dichiarano di conoscere ed accettare gli obblighi di condotta definiti dal Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta della Regione Piemonte, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 1-602 del 24 novembre 2014, che si richiama per farne parte integrante sostanziale del presente contratto, anche se non materialmente allegato allo stesso.

2. Ai sensi dell'art. 1, comma 3 del codice citato al comma 1, esso oltre ai dipendenti della Giunta regionale, si applica anche ai consulenti, ai collaboratori esterni, ai prestatori d'opera, ai professionisti ai fornitori che collaborano con la Regione Piemonte, per quanto compatibile.

3. La violazione degli obblighi derivanti dal codice è causa di risoluzione.

### **Art. 13 - Foro Competente**

1. Per la soluzione di eventuali controversie è competente il Foro di Torino.

### **Art. 14 - Norme di rinvio**

1. Per quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione, nonché dalle eventuali successive modificazioni e integrazioni, si fa riferimento alla normativa vigente in materia, per quanto applicabile.

### **Art. 15 - Imposta di bollo**

1. Ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 I.R.E.S. Piemonte è esente dall'imposta di bollo.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82

REGIONE PIEMONTE

Il Dirigente del Settore Relazioni Internazionali e Cooperazione

Dott. Davide Antonio GANDOLFI

ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICO SOCIALI DEL PIEMONTE

Il Direttore

Ing. Angelo ROBOTTO

---

**ALLEGATO A)**

*Convenzione per l'affidamento in regime di "in house providing" all'IRES Piemonte del servizio di analisi dei documenti strategici e di programmazione in tema di Educazione alla Cittadinanza Globale.*

A IRES Piemonte viene affidato il servizio di servizio di analisi dei documenti strategici e di programmazione della Regione Piemonte e dei propri stakeholder rispetto al tema dell'Educazione alla Cittadinanza Globale, nell'ambito Progetto "R-EDUC - Le Regioni per l'Educazione alla Cittadinanza Globale: Modelli di governance e buone pratiche" AID 012618/01/4 - CUP E39I22001550008

Il servizio sopracitato deve svolgersi in accordo con gli Uffici del Settore Relazioni Internazionali e Cooperazione della Regione Piemonte.

L'Analisi dei documenti strategici e di programmazione della Regione Piemonte e degli stakeholder rispetto al tema dell'ECG è finalizzato a supportare il processo di identificazione a livello piemontese delle priorità tematiche e degli orientamenti operativi per il futuro dei Piani di Azione Territoriali sull'Educazione alla Cittadinanza Globale regionale (PAT ECG), facilitando in prospettiva la sua piena integrazione nel quadro delle politiche regionali esistenti.

Al termine dell'attività dovrà essere redatto un Report analitico su strategie e programmazioni della Regione e dei principali stakeholder in tema dell'ECG o ad esso afferenti, che identifichi, tra l'altro, i settori dell'amministrazione regionale da coinvolgere nella definizione di PAT ECG e i macro-orientamenti della Regione e del suo territorio rispetto all'Educazione alla Cittadinanza Globale.

Tale documento dovrà essere redatto entro dicembre 2023.

Il Settore committente della Regione Piemonte faciliterà il raccordo e il coordinamento di IRES Piemonte con le attività del capofila di progetto , la Regione Emilia Romagna e con il partner Concord Italia referente dell'attività nel suo complesso.

L'analisi dovrà essere articolata in 3 fasi, secondo uno schema di seguito riportato:

1. Definizione metodologia e strumenti di analisi, identificazione dei documenti e strumenti strategici, programmazione, anche raccordandosi con gli altri partner del progetto e con gli altri esperti coinvolti nella realizzazione delle medesime attività nelle altre Regioni;

2. Analisi dei documenti e incontri con i principali stakeholder piemontesi

Il Settore committente della Regione Piemonte supporterà IRES Piemonte per la definizione delle modalità e degli obiettivi degli incontri da organizzare .

Dovranno essere condotte analisi di dettaglio dei documenti strategici e di programmazione della Regione Piemonte, per individuare gli elementi già in essi presenti e da valorizzare nel percorso di definizione di PAT ECG, anche sulla base delle indicazioni del capofila e del partner referente dell'attività.

Il processo di analisi, partendo dagli strumenti strategici elaborati dalla Regione per la localizzazione dell'Agenda 2030 (ad es. Strategia regionale di sviluppo sostenibile e altri ), dovrà essere esteso ad altri documenti eventualmente esistenti che sintetizzino la prospettiva regionale su sviluppo territoriale e umano, inclusione e sostenibilità tracciando un quadro di riferimento delle politiche regionali. Il lavoro analitico proseguirà concentrandosi sia sui documenti di programmazione dell'intero sistema

regionale (DEFER e programmi di legislatura), sia sui documenti di programmazione settoriale che propongano azioni o prospettive operative affini nei temi o nell'approccio all'ECG (in questo senso, rileveranno in particolare - ma non esclusivamente - i documenti di indirizzo e di pianificazione relativi a cooperazione internazionale, pace, istruzione e formazione, inclusione sociale e diritti, salute, ambiente e sostenibilità, politiche giovanili, pari opportunità).

L'analisi dovrà anche tener conto dei documenti strategici ECG degli stakeholder territoriali rilevanti (Comuni, Uffici Scolastico Regionale, Organizzazioni della Società Civile), per assicurare la rappresentazione del punto di vista del territorio nei risultati dell'analisi stessa.

L'analisi condotta avrà il duplice scopo di:

- individuare i settori dell'amministrazione regionale e gli stakeholder territoriali che conducono attività affini a quelle dell'ECG o propongono competenze da valorizzare in una pianificazione di sistema sull'ECG;
- identificare gli orientamenti già espressi dalla Regione e dai suoi stakeholder territoriali rispetto a temi afferenti alla cittadinanza globale (rispetto per la diversità, idea condivisa di umanità, solidarietà) e al global learning.

3. Analisi delle informazioni, elaborazione dei dati raccolti e stesura del Report

Sulla base dei documenti, delle informazioni e dei dati raccolti dovrà essere elaborato un Report finale (entro il 31/12/2023) comprensivo di:

- illustrazione della metodologia e degli strumenti di analisi utilizzati, dei documenti e strumenti strategici individuati

- resoconto degli incontri con stakeholder;

- analisi dei documenti e delle strategie regionali, in particolare con riferimento a:

- individuazione delle priorità tematiche della Regione;

- identificazione degli stakeholder interni e territoriali rilevanti e il loro coinvolgimento;

- coordinamento fra le politiche regionali e nazionali;

- identificazione di strumenti e di best practices;

- conclusioni e prime raccomandazioni concrete per lo sviluppo di PAT ECG.

Il Settore committente della Regione Piemonte faciliterà il raccordo e il coordinamento di IRES Piemonte con le attività del capofila di progetto , la Regione Emilia Romagna e con il partner Concord Italia referente dell'attività nel suo complesso.

IRES Piemonte, al fine di garantire adeguati standard di qualità del servizio in relazione all'ottimizzazione dei costi, si avvarrà di *Ricercatore/trice senior*: professionista con esperienza lavorativa di almeno 7 anni, con autonomia operativa alta.

Le spese delle trasferte necessarie allo svolgimento del servizio sono a carico di IRES Piemonte.

**REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE****ATTO DD 225/A2101B/2023 DEL 31/07/2023**

Impegno N.: 2023/16173

Descrizione: PROGETTO R-EDUC - AID 012618/01/4 - CUP E39I22001550008 - AFFIDAMENTO IN REGIME DI "IN HOUSE PROVIDING" ALL'IRES PIEMONTE DEL SERVIZIO DI ANALISI DEI DOCUMENTI STRATEGICI E DI PROGRAMMAZIONE IN TEMA DI EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA GLOBALE

Importo (€): 5.978,00

Cap.: 119973 / 2023 - SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO AICS "R-EDUC" - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

Motivo assenza CIG: Affidamenti in house

CUP: E39I22001550008

Soggetto: Cod. 59110

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.11.999 - Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.

COFOG: Cod. 01.2 - Aiuti economici internazionali

Tipo finanziamento: Cod. S - FONDI STATALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 19 - Relazioni internazionali

Programma: Cod. 1901 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Accertamento N.: 2023/2117

Descrizione: AFFIDAMENTO IN REGIME DI "IN HOUSE PROVIDING" ALL'IRES PIEMONTE DEL SERVIZIO DI ANALISI DEI DOCUMENTI STRATEGICI E DI PROGRAMMAZIONE IN TEMA DI EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA GLOBALE

Importo (€): 5.978,00

Cap.: 20398 / 2023 - TRASFERIMENTO DA PARTE DEL DEL PARTNER CAPOFILIA REGIONE EMILIA ROMAGNA DELLE RISORSE STATALI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO AICS "R-EDUC"

Soggetto: Cod. 3452

PdC finanziario: Cod. E.2.01.01.02.001 - Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome

Tipo finanziamento: Cod. S - FONDI STATALI

Trans. UE: Cod. 2 - per le altre entrate

Natura ricorrente: Cod. 2 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 1 - per le entrate delle gestione ordinaria della regione

Titolo: Cod. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI

Tipologia: Cod. 2010100 - Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche